

LA NASCITA DEL COMIMP IN PUGLIA

Stiamo attraversando un periodo nel quale in molte Regioni si complica l'operatività dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL anche a causa di una ridotta disponibilità, per ragioni le più variegata, delle informazioni derivanti dai diversi flussi che nel tempo sono stati attivati (flussi INAIL-Regioni, Sistemi INFORMO e MALPROF, Allegato 3B, Registri Tumori, RENANS, RENTUNS, ecc.). Anche le difficoltà ataviche nella piena applicazione di quanto contenuto nel sospirato e lungamente atteso decreto sul SINP rappresentano un sintomo dell'attuale difficoltà del sistema a fare circolare informazioni, pur necessarie ad una migliore conoscenza dei fenomeni infortunistici e delle malattie professionali finalizzata ad una più opportuna programmazione delle attività preventive.

In questo contesto, emerge una voce fuori dal coro grazie alla pubblicazione in Regione Puglia della Delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 02 agosto 2017 (che alleghiamo) di istituzione del Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e delle Malattie Professionali (COMIMP), finalizzato a favorire l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi sulla salute e sicurezza del lavoro, con particolare riguardo alla gestione dei sistemi di sorveglianza attiva e passiva dei tumori professionali, al monitoraggio dei rischi occupazionali e degli esiti di salute sulla popolazione lavorativa e alla collaborazione con i sistemi informativi nazionali.

Non si tratta di una novità assoluta sullo scenario nazionale (basti al riguardo, su tutte, citare le ottime esperienze toscana del CERIMP o piemontese del DORS), ma in una Regione meridionale e in particolar modo in questo difficile periodo la nascita di questo Centro rappresenta una, seppur flebile, ventata di ottimismo.